

Monza, i bambini tornano a giocare in piazza: il Comune toglie il divieto della Lega

Prima a Villasanta si rischiava una multa da 50 euro. La nuova giunta ha cancellato il provvedimento: "Come si fa a impedire ai ragazzini di giocare?"

Bimbi col pallone, che spingono macchinine, in bicicletta, sullo skate o che giocano a corda sulla piazza del Comune. Benvenuti a Villasanta, 15mila abitanti, in provincia di Monza e Brianza.

Qui il sindaco, di centrosinistra, Luca Ornago, ha deciso di restituire la piazza alla città e, soprattutto, di farla vivere ai più piccoli. E permette di giocare anche a pallone. “Fino agli 8 anni di età – precisa –, quelli più grandicelli hanno i campi e le società che hanno le attrezzature per farli giocare. Ma come si fa a vietare ai bambini di divertirsi? E se per farlo giocano a calcio non c'è nulla di male”



La precedente amministrazione, targata Lega, in piazza Martiri della Libertà aveva bandito qualsiasi gioco. L'ex primo cittadino, Emilio Merlo, nell'estate del 2013 aveva anche emesso una specifica ordinanza. I ragazzi pizzicati a giocare davanti al comune rischiavano una multa da 50 euro. “Che poi avremmo dovuto pagare noi genitori. Per fortuna le cose sono cambiate e adesso veniamo qua sempre”, dice Giulia Stucchi, una delle tante mamme che si ritrova in centro subito dopo l'ultima campanella delle scuole.

Un'ordinanza al contrario quella del sindaco Ornago, che prima ha chiuso via Garibaldi, che tagliava in due la piazza e ha reso l'intera area pedonale, e poi ha fatto partire un passaparola per ripopolare la piazza. E tanto per essere chiari ha anche fatto esporre un cartello sulla facciata del comune. “Dove chiedo solo di evitare giochi e schiamazzi dopo le 22 e di non tirare il pallone contro il municipio. Per il resto i bambini sono liberi di godersela”, dice il diretto interessato.

“È bellissimo vedere i nostri figli giocare tra di loro nel centro del paese. La piazza è diventata il nostro punto di ritrovo”, racconta Roberta Nardi. “La felicità dei bambini è anche la nostra – sottolinea Cristina Ninnolo – e noi mamme siamo tranquille perché tutta la zona è isola pedonale”. E loro, i piccoli, senza conoscere il sindaco sono i primi a ringraziarlo, come dice Oliver, 6 anni, la maglietta sudata e il pallone sotto il braccio: “Prima andavamo al parchetto, ma ora che arrivavamo faceva subito buio. Adesso un signore ci ha detto che possiamo stare qui io e i miei amici ci fermiamo appena usciamo da scuola così riusciamo a fare anche tre sfide a pallone”.

Ogni giorno genitori e nonni, italiani ed extracomunitari, si ritrovano sui gradoni della piazza a chiacchierare mentre i bambini giocano. “Si parla tanto di integrazione e noi crediamo che anche questo sia un modo concreto per limare le distanze”, dice il sindaco .

http://milano.repubblica.it/cronaca/2016/10/19/news/villasanta_divieto_di_giocare_in_piazza-150102858/?ref=HREC1-37#gallery-slider=150095917